

Nr. 116 Registro Delibere

copia per uso amministrativo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018.-

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 del mese di DICEMBRE, alle ore 9,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO	SI		
TOTAL PRINTED	SI		
	SI		
3 DRAIA' ROBERTO		SI	
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI	-	
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	Si	SI	
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI	6	
9 PECORA SARA	-		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	-	
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI	57000	1
13 DRAGA' CONCETTA		SI	N 0
14 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI	1 2 2 2 1	
*	PRESENTI	ASSENTI	
	Nº 11	Nº 4	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella			a v =
Partecipa il Segretario Comunale supplente Dott.ssa Silvana Arena		4	
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Francesca Draià, e gli Ass.ri Auzzino , Platania e Pecora .			

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018.-

Il Presidente Scozzarella passa alla trattazione dell'affare di cui all'oggetto e invita i Consiglieri ad intervenire in merito.

Il Consigliere Profeta, chiesta e ottenuta la parola, illustra un documento a firma del Consigliere Arcuria, che solleva diversi rilievi di natura tecnico-contabile in ordine alla gestione finanziaria dell'Ente.

Il documento, subito dopo, viene consegnato al banco della Presidenza per essere allegato al presente verbale sub "A". In conclusione, per le ragioni appena esposte, preannuncia voto contrario del suo gruppo al conto consuntivo 2018.

Il Consigliere Alessi fa presente che il varo del Consuntivo 2018, consentirà finalmente la stabilizzazione del personale contrattista dell'Ente che vedrà la fine della condizione di precariato dopo anni e anni di attesa, e la gioia di tante famiglie che gusteranno il senso di sicurezza e dignità che solo il lavoro sicuro può dare. Preannuncia, quindi, il voto favorevole all'importante atto contabile in trattazione.

La Consigliera D'Angelo replica al Consigliere Profeta che nelle diverse sedute della III^
Commissione, in cui si è trattato il consuntivo, anche alla presenza del Responsabile di Ragioneria e
dei Revisori, sono state sviscerate tutte le richieste di chiarimenti da qualunque parte provenissero.
E' ben consapevole che dalla mancata o ritardata approvazione del consuntivo ne deriverebbero
rilevanti conseguenze sia per la stabilizzazione del personale precario che per il pagamento di
fornitori e creditori vari del Comune, e il mancato introito dei saldi dei trasferimenti dovuti da parte
di Regione e Stato; per questo con senso di responsabilità ci si accinge a votare il conto consuntivo
proprio per consentire una ripresa corrente dell'attività finanziaria dell'Ente.

Il Consigliere Roccazzella replica al Consigliere Profeta che tutti i rilievi appena enunciati per l'ennesima volta, sono già stati trattati in commissione e chiariti sia dai Revisori che dal Ragioniere. A proposito delle accuse mosse all'Amministrazione circa il ritardo in cui si è portato al Consiglio il Consuntivo 2018, e delle conseguenze che possono scaturire per l'Ente, da tale ritardo, dà lettura di uno stralcio del verbale di seduta della III Commissione dello scorso 11 dicembre e dei chiarimenti offerti in quella sede dal Dott. Interlicchia che a suo parere sono più che esaustivi.

Dà, quindi, lettura di un documento che riguarda l'imminente stabilizzazione del personale precario dell'Ente, che subito dopo, unitamente al verbale n. 11/2019 della III^ Commissione, viene consegnato al banco della Presidenza per essere allegati al presente verbale sub "B". Ribadisce che a suo parere oggi è davvero una data storica per il Comune di Valguarnera, perché dall'approvazione

del Consuntivo 2018, conseguirà la stabilizzazione di ulteriori 28 contrattisti precari, oltre alle altre unità stabilizzate in precedenza, dipendenti ai quali verrà finalmente garantita la stabilità e la serenità di un posto di lavoro più che dignitoso nella Pubblica Amministrazione.

Il Consigliere Arcuria replica alle accuse di propaganda lanciate da Roccazzella, mentre è proprio la maggioranza ad usare toni trionfalistici specie nella vicenda della stabilizzazione: fa riferimento alla normativa regionale che finanzierà fino al 2038 il personale precario e pur riconoscendo che il lavoro istruttorio è stato fatto, tuttavia bisogna verificare se gli atti sono a posto, per giungere alla firma dei contratti; l'opposizione pur avendo, come tutti, a cuore la sorte dei lavoratori deve comunque, svolgere il proprio ruolo di controllo e vigilanza onde evitare atti o procedure illegittime le cui conseguenze potrebbero manifestarsi nel futuro, ed è proprio questo il senso del documento appena illustrato dal Consigliere Profeta.

L'Assessore Auzzino, premettendo che tutti possono sbagliare, ma che ciò che conta è l'intenzione e l'umiltà dell'operato, replica ad Arcuria che non si sta facendo nessuna propaganda, ma è giusto rappresentare e far conoscere l'attività condotta dall'Amministrazione, pur coi suoi ritardi che, nel caso in ispecie, sono stati ben motivati, come ha appena illustrato il consigliere Roccazzella; non è certo prassi di questa compagine portare all'approvazione del Consiglio gli atti contabili all'ultimo giorno dell'anno, come avvenuto sistematicamebnte in precedenza.

Rivolge un invito a tutto il Consiglio Comunale di votare unanimemente il Consuntivo, sia per senso di responsabilità, ma anche per dare un segnale di unità nei confronti del personale precario che verrà finalmente stabilizzato e al quale rivolge un saluto e un augurio.

Il Sindaco Francesca Draià replica al Consigliere Profeta che è prassi di questa opposizione presentare documenti su documenti, come quello prodotto in occasione del consuntivo 2017, quando ci si scagliò contro il funzionario di Ragioneria Dott. Centonze, come stamani si è fatto con la Dott.ssa Arena. Replica alle accuse di opacità rivolte dalla minoranza ribadendo ancora una volta che il Comune di Valguarnera, può vantarsi di essere all'avanguardia in materia di trasparenza e a conferma basta visitare il sito istituzionale dove indistintamente tutti gli atti amministrativi sono reperibili e consultabili, in tempi quasi reali rispetto alla loro adozione, sito apprezzato a tutti i livelli anche da Enti e Organismi esterni.

Ricorda che il Consuntivo è il resoconto economico di tutti i servizi resi dal Comune alla cittadinanza, e tanto è stato fatto in questo senso, dai lavori, alle forniture, ai servizi sociali a favore delle fasce deboli, e soprattutto in materia di personale.

Replica al Consigliere Arcuria il quale rivendica il suo ruolo di controllore dell'azione amministrativa, di essere ben consapevole di non avere il dogma della infallibilità e che se vengono commessi o segnalati degli errori è giusto che questi vengano emendati: sa bene che il bilancio consolidato è atto di grande rilevanza per l'operatività degli atti di stabilizzazione e nulla sarà

lasciato al caso, assicurando che oggi stesso la proposta verrà adottata; tuttavia buon senso istituzionale vorrebbe che gli atti di fondamentale interesse per l'Ente e la collettività venissero approvati all'unanimità, cosa che non ha mai fatto la minoranza. Ricorda in proposito il PAESC relativamente al quale il Consigliere Profeta ebbe a dichiarare che non lo votava perchè tanto i finanziamenti non sarebbero arrivati, invece sono stati concessi 15.000 euro per la nomina di un energy manager.

Ringrazia i Consiglieri che l'hanno sostenuta: lei ha sempre tenuto nella massima considerazione tutto il Consiglio Comunale che ha rispettato nel sua funzione: questa Amministrazione è stata in grado di programmare e di ottenere i risultati sia dal punto di vista politico che da quello burocratico-amministrativo, con l'ausilio e il supporto del personale dipendente che ha saputo coinvolgere e motivare; respinge al mittente le accuse di propaganda, non ne ha avuto bisogno: la sua più grande soddisfazione è essere arrivata alla fine del mandato politico, avendo realizzato tutti i punti del suo programma elettorale e, in special modo, essere giunta alla stabilizzazione del personale precario.

Ribadisce ancora una volta l'uscita del tutto fuori luogo di stamane contro la dott. Sa Arena, che ringrazia per la fattiva e qualificata collaborazione sempre costante nel corso degli anni; ringrazia il dott. Interlicchia, perchè insediandosi in un ufficio per lui nuovo (fino a marzo l'Ente è stato privo della figura di quel Responsabile) con tutte le comprensibili difficoltà operative connesse, ha dato prova di grande dedizione, buona volontà prendendo cognizione di tutti i procedimenti in corso e organizzare l'Ufficio conseguentemente. Ricorda ancora che il Conto del tesoriere è stato consegnato ad agosto; quindi i ritardi non sono stati certo dovuti a negligenza o disinteresse, ma a circostanze oggettive che hanno richiesto dei tempi tecnici per essere definite.

Ribadisce che la stabilizzazione dei dipendenti precari è stato un obiettivo particolarmente qualificante per lei sia dal punto di ista personale che politico.

Il Consigliere Profeta ritiene che quello appena tenuto dal Sindaco è stato un comizio in piena regola, intriso di propaganda, populismo e autoreferenzialtà: a dire dello stesso Sindaco, non le interessa del futuro, tanto chi vivrà vedrà. Tutto è stato vissuto all'insegna del tutto e subito, non provvedendo ad una reale programmazione del tempo a venire. Per questo voterà contro il Consuntivo, come votò contro il bilancio di previsione.

Relativamente alla stabilizzazione fa presente che è un atto dovuto, imposto dalla normativa regionale che finanzia tali procedure, cui hanno provveduto tutti i comuni siciliani; quindi i precari, caso mai, dovranno ringraziare i governanti della Regione non già gli amministratori locali.

Il suo gruppo naturalmente si unisce ai voti augurali nei confronti di quei dipendenti, in quanto non si può essere che felici di un traguardo raggiunto dopo anni e anni di precariato.

La Consigliera D'Angelo chiede che venga interpellato il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Interlicchia per avere chiarimenti sul bilancio consolidato al fine di giungere ad una votazione più consapevole.

Per quanto concerne la stabilizzazione dato che si tratta di atto dovuto, è bene che non si metta in opera alcuna sponsorizzazione o propaganda, e per questo ringrazia i rappresentanti della nostra Regione che attraverso la normativa emanata in proposito, hanno imposto agli Enti di definire le relative procedure: conseguentemente questi lavoratori non sono più ricattabili o manipolabili da alcuno. La loro stabilizzazione è stata inserita nei programmi politici i tutte le amministrazioni degli ultimi decenni, considerati non come persone, ma come serbatoi di voti. Da oggi sono persone libere che hanno riconquistato la loro dignità, e di questo non se ne deve vantare nessuno.

Il Consigliere Arcuria ribadisce che, contrariamente a quanto sostenuto oggi in aula, il Consuntivo non è legato alla stabilizzazione; peraltro, essendo il consuntivo legato al lavoro di questa Amministrazione, come si fa a chiedere alla opposizione di votarlo, a maggior ragione se non si votò nemmeno il preventivo?

Alle critiche sul ruolo di controllori da parte dei consiglieri di opposizione, se dà fastidio o meno, se è fatto bene o no, il futuro sarà giudice e dirà o darà giudizi di merito. Conferma il voto contrario al Consuntivo del gruppo.

Su richiesta della Consigliera D'Angelo entra in aula il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Interlicchia.

Il Presidente Scozzarella ringrazia la Dott.ssa Arena per il lavoro svolto nella sua qualità di funzionario nel corso di tanti anni, anche in sostituzione del Segretario Comunale. Dalla stessa ha ricevuto un supporto operativo e tecnico giuridico sempre proficuo e fattivo che ha determinato anche una sua crescita di conoscenze, utili nello sviluppo della sua carriera politica.

Per quanto concerne il Consuntivo ribadisce che è strettamente connesso alla stabilizzazione; esprime viva soddisfazione per le procedure ormai giunte alla fine e che oggi verranno coronate dalla firma dei contratti: condivide con quei dipendenti la gioia di questo giorno e rivolge gli auguri più vivi di un futuro sereno.

Relativamente al bilancio consolidato il Ragioniere darà a breve i chiarimenti richiesti.

Prende la parola il **Dott Interlicchia** il quale, in prima battuta, rileva che le argomentazioni e i rilievi provenienti dall'opposizione nell'odierna seduta, denotano in prima battuta, una scarsa conoscenza della materia contabile: quando si parla ad esempio di un milione e mezzo di euro di anticipazione di cassa, chiede al Consigliere Profeta se ha mai chiesto all'Ufficio di Ragioneria i dati analitici, relativi alla anticipazione concessa e a quella utilizzata: i numeri, infatti, non si possono né interpretaare nè manipolare essendo dati oggettivi; di certo ad oggi l'anticipazione non è stata utilizzata per intero.

Ribadisce che i documenti contabili fondamentali (bilancio, Consuntivo) sono atti propedeutici assolutamente legati alla stabilizzazione, contrariamente a quanto sostenuto dall'opposizione, che devono essere tempestivamente trasmessi alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche). Le possibili conseguenze, a seguito della ritardata approvazione del Consuntivo, già illustrate con la sua nota del 29.11.2019, si riferivano in particolare alla imminente chiusura di fine esercizio della Tesoreria Comunale, che non avrebbe più consentito alcun ulteriore pagamento.

Per quanto concerne il bilancio consolidato è già stato predisposto dall'Ufficio, ma la relativa proposta, che fra l'altro deve essere inoltrata ai Revisori per il prescritto parere, non può essere presentata al Consiglio se prima non viene approvato il Consuntivo 2018 dell'Ente: proprio per questo era stata richiesta la riduzione dei termini per la trattazione del Consuntivo per consentire la definizione anche del consolidato.

Ciò che sarà in grado di fare e che oggi stesso farà, a seguito dell'approvazione del Consuntivo, è la sottoposizione alla giunta della proposta di delibera del consolidato che verrà tempestivamente inoltrata alla BDAP per la pubblicazione, e trasmessa ai Revisori.

Il Consigliere Profeta contesta vivacemente le accuse di ignoranza proferite dal Ragioniere. Trova grave che un Funzionario si permetta di apostrofare in maniera tanto veemente un Consigliere Comunale. Ripercorre quindi il confronto avvenuto in Commissione con il Ragioniere relativamente ai vai aspetti connessi all'approvazione del Consuntivo, alla chiusura della Tesoreria ecc.; per quanto concerne l'anticipazione di cassa, a fronte di un ammontare di circa un milione e mezzo di euro, alla data della Commissione, era stata utilizzata per circa un milione e trecentomila euro: dati ricavati dal SIOPE. La mancata approvazione del Consuntivo avrebbe determinato il ritardo nel trasferimento del fondo di solidarietà da parte del Ministero, ed essendo ormai l'anticipazione prossima all'esaurimento, ciò non avrebbe consentito il pagamento di fornitori e creditori. Respinge, quindi, le accuse di ignoranza e incompetenza, semmai è il Funzionario che sta cambiando le carte in tavola. Accusa il Presidente di non avere preso posizione a tutela dei Consiglieri Comunali che sono stati inopinatamente offesi.

Il Presidente, a questo punto, dichiara chiuso il dibattito e pone ai voti per appello nominale, l'approvazione del Rendiconto di gestione 2018, che riporta voti favorevoli 8, contrari 3 (Profeta, Arcuria, Cavallaro) Consiglieri presenti e votanti 11.

Il Presidente, pone, quindi, ai voti sempre per appello nominale, l'immediata esecutività dell'atto, per tutte le motivazioni sopra esposte, che riporta il medesimo esito.

Per effetto dell'esito delle votazioni, accertato con l'assistenza degli scrutatori, il Presidente proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE HA DELIBERATO

- 1. Approvare la proposta a firma del Responsabile dei Servizi Economico Finanziari avente ad oggetto: "APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018", nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.
- 2. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Consigliere Arcuria protesta vivacemente per le dichiarazioni, ritenute offensive, del Dott. Interlicchia che da Tecnico ha svolto un intervento di chiara valenza politica, cosa inaudita mai verificatasi in quest'aula, senza che alcuno, tantomeno il Presidente, lo abbia stoppato: nessuna codardia da parte della opposizione, si è stati sempre presenti a metterci la faccia.

Si allontana, quindi, dall'aula seguito dalla Cavallaro, per cui risultano presenti in aula n. 9 Consiglieri Comunali. Presentato ulle ge stute Al 27.12.7017

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Collegio dei Revisori

All'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali

Al Prefetto di Enna

Dichiarazione di Voto proposta Giunta Comunale delibera n. 142 del 12/11/2019 Consuntivo anno 2018 Consiglio Comunale giorno 27 dicembre 2019

Riteniamo evidenziare che il Consuntivo 2018 doveva essere approvato da questo Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno 2019, l'enorme ritardo ha causato la nomina del Commissario ad Acta da parte dell'Assessorato alle Autonomie Locali con aggravio di spese, il funzionario prima di procedere alla liquidazione a favore del Commissario, dovrà addebitarle ai soggetti responsabili del ritardo, così come sempre è stato fatto in precedenza.

Rileviamo, ancora una volta, la mancanza di trasparenza nella pubblicazione degli atti amministrativi, gli atti relativi alla delibera di approvazione del rendiconto risultano essere stati pubblicati parzialmente, mancano gli allegati citati in delibera, questo costituisce presupposto alla nullità dell'atto in quanto ancora una volta i singoli consiglieri e i cittadini si vedono privati di atti fondamentali per esprimere il proprio giudizio di merito ed inoltre il Presidente del Consiglio Comunale non ha provveduto ad inviare i verbali delle riunioni dei revisori così come prescritto dalla legge.

Ci sarà consentito fare una breve cronistoria degli aspetti tecnico/politici legati alla questione.

Dopo l'approvazione del Rendiconto da parte della Giunta, il Responsabile del Settore Economico finanziario ha ritenuto di inviare la nota n. 14423 del 29/11/2019 anche ai Consiglieri Comunali, per un presunto danno all'Ente per il ritardo nell'approvazione del Rendiconto 2018. Ci chiediamo perché la nota è inviata ai Consiglieri Comunali che sono stati chiamati solo oggi ad esprimere il parere, se le responsabilità del ritardo sono ascrivibili agli organi interni (Responsabile del Settore Economico e Finanziario, Giunta Comunale e altri funzionari che non hanno consentito l'elaborazione del conto) Riteniamo questa nota un "mea culpa" e considerato che questa è la sua prima esperienza lo scusiamo e lo invitiamo ad essere più celere nel predisporre gli atti e consentire agli organi comunali di esprimere, nelle forme e modalità previste dalla normativa di riferimento, il giudizio di merito. Il Responsabile del Settore Economico e finanziario scrive in quella nota testualmente:

- "visto l'adempimento relativo al bilancio consolidato del 2018 (da approvare) ... a seguito dei parametri di rilevanza a sua volta collegati all'approvazione del rendiconto di gestione 2018;
- 2) " evidenziata la necessità di procedere alla stabilizzazione di tutti i dipendenti ...;
- 3) "che per procedere alla stabilizzazione occorre approvare gli strumenti di programmazione ed inviarli alla BDAP "

Prima di entrare nel merito sulle questioni poste dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario, riteniamo fare alcune osservazioni di natura politica sulla gestione del conto 2018.



- 1) Rileviamo che nel triennio 2016/2018 l'anticipazione di tesoreria ammonta mediamente a circa un milione di euro che comporta il pagamento d'interessi passivi di circa 50-60 mila euro l'anno; l'anticipazione di cassa è stata utilizzata per saldare i mandati di pagamento il che significa che l'Ente paga gli interessi anche sugli emolumenti agli amministratori, sugli incentivi ai funzionari, sui contributi e sulle manifestazioni ricreative. Il Collegio dei revisori ancora una volta ha richiamato i Funzionari e gli Amministratori a predisporre un piano di rientro delle somme prese a prestito;
- L'indice di pagamento delle prestazioni di servizi effettuati da terzi risulta essere di circa 80 giorni, questo determina una evidente sofferenza del nostro ente dal punto di vista finanziario, nel senso che eroga servizi che non può puntualmente pagare esponendolo ad ulteriore contenzioso;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad €. 1.937.993 il che certifica un limite nella gestione e una possibile alterazione dei dati definitivi di bilancio in ordine al risultato finale del conto;
- 4) La spesa del personale ammonta al 46% rispetto alla spesa corrente, ci si chiede come mai se tanti dipendenti sono andati in pensione esista un'incidenza così alta sulla spesa corrente, forse la risposta sta nella gestione clientelare del personale e in particolare sui funzionari che si sono visti aumentati del 30% gli emolumenti accessori e alcuni aumentati le ore di prestazione rispetto a quelle per le quali sono stati assunti;
- 5) Debiti fuori bilancio risultano inesistenti perché alcuni pagamenti sono stati camuffati in forme transattive;
- 6) Non risulta alcun rilievo in ordine all'utilizzo improprio dei fondi trasferiti (nel 2009) dal Ministero dell'Ambiente per il risanamento idrogeologico della zona Spirito Santo che ammontano a circa duecento mila euro e che vengono utilizzate per spese correnti senza alcuna motivazione che giustifichi il ritardo nell'esecuzione delle opere programmate;

Questi dati correlati al piano degli indicatori ci fanno dire che la gestione è stata superficiale e inadeguata, i controlli interni inefficienti e il riscontro ai rilievi effettuati dai Consiglieri Comunali sono stati sistematicamente omessi. Ci preoccupa molto la questione relativa alla gestione delle risorse finanziarie che pone il nostro Ente a rischio di dissesto strutturale.

Avviandoci alla conclusione ci soffermiamo sulla nota del Responsabile del Settore Economico finanziario per coniugarla con la normativa di riferimento e per evidenziare un rischio che potrebbe avere conseguenze sulla stipula dei contratti per la stabilizzazione nell'anno corrente (la proroga non metterebbe in discussione il diritto nella sostanza).

 L'amministrazione Comunale con delibera n. 149 del 28/11/2019 ha individuato i componenti del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e verificato che alcuni di essi costituiscono con il termine "rilevante" il presupposto necessario per l'approvazione del bilancio consolidato (circostanza evidenziata nella nota del Responsabile del Settore Economico/Finanziario del 29/11/2019);

Un recente articolo (casualmente in questi giorni rilevato) pubblicato su Italia Oggi nel mese di settembre 2019 avente per titolo "per chi ritarda ad approvare il bilancio consolidato scatta il blocco delle assunzioni" unito alla dichiarazione da parte del Responsabile del Settore Economico e finanziario ci ha messo in allarme e ci siamo chiesti, i Funzionari e l'Amm. Comunale hanno verificato questa



circostanza e sono pronti ad adempiere a quanto previsto al fine di evitare la sanzione prevista dall'art. 9 comma 1 - quinquies del D.L. 113/2016? – Abbiamo recuperato la norma citata che testualmente recita in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché il mancato invio dei relativi dati al BDAP....... gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto fino a quanto non abbiano adempiuto.

Dagli atti prodotti dall'Amministrazione Comunale (delibera GAP) risulta necessario l'approvazione da parte del consiglio comunale oltre che del rendiconto 2018 anche del bilancio consolidato. A questo aggiungiamo che nel rendiconto 2019 è necessario attestare che i contratti sottoscritti nel 2019 siano stati effettuati in conformità alla disposizione di legge (art. 9 comma 1 - quinquies del D.L. 113/2016) e che la Corte dei Conti ha emanato diversi pronunciamenti sull'obbligatorietà del rispetto della norma. Ci chiediamo come s'intende procedere per dare legittimità alla stipula dei contratti con i dipendenti dichiarati idonei a seguito del processo di stabilizzazione, voluto dalla legge regionale che ha consentito a tutti i comuni di procedere nella stabilizzazione dei c.d. precari. Per le motivazioni di natura tecnica e politica votiamo contro il Consuntivo 2018, per il resto siamo disponibili a ricercare la giusta soluzione per legittimare la stipula dei contratti.

27/12/2019

0

All. Bu

Couri lione stel 27.12.2019

Consigliere Comunale Filippo Roccazzella

Data "storica". Oggi.....

Da oggi potete finalmente guardare, insieme alle vostre famiglie, fiduciosi al futuro. L'appello che Lei Sindaco ha raccolto all'inizio del suo mandato, non è rimasto sulla carta e nei ranghi della propaganda finalizzata al niente. Quello che noi avevamo assunto come impegno politico di cercare di superare la condizione di precarietà è stato mantenuto. Ognuno di noi ne è testimone.

Un ringraziamento affinché questo sia stato possibile è giusto darlo anche ai Consiglieri Comunali tutti , visto che si sono tenuti gli equilibri di bilancio in questi anni.

«Noi ci abbiamo sempre creduto a questo straordinario traguardo, seguendo le procedure e le disposizioni di legge. Dobbiamo certamente ringraziare la disponibilità trovata nell'amministrazione comunale, il sindaco Francesca Draià, il Segretario Nicolosi PierPaolo, alla dott.sa Silvana Arena ,il Consiglio Comunale, i dirigenti e i funzionari dell'ufficio personale che si sono sempre adoperati per trovare insieme le soluzioni adeguate, cioè la selezione concorsuale per le varie categorie

Con la stabilizzazione si potrà così mettere la parola fine a una vicenda che si trascina da troppi anni anni, completando un percorso che darà il giusto valore a professionalità, competenze ed esperienze acquisite da questi lavoratori che continueranno così a consentire all'amministrazione Comunale di far funzionare molti uffici ed erogare servizi essenziali al cittadino-utente».

Oggi sono onorato , di essere qui, assieme a voi.

Tutto questo dimostra che la nostra presenza in questo Civico Consenso è giustificata da azioni concrete a favore dei cittadini e a tutela dei diritti dei lavoratori. La propaganda la lasciamo volentieri agli altri".

Vi auguro tanta serenità e buon lavoro.

Valguarnera li 27-12-2019

1

ALL. 18,

Verbale n. 11 del 11/12/2019

Alle ore 16,05 si riunisce la III Commissione Consiliare, come da convocazione prot. n. 14766 del 09/12/2019 e sono presenti i consiglieri comunali:

- Arena Fabio
- Profeta Giuseppe
- D'Angelo Filippa
- Roccazzella Filippo
- Arcuria Giuseppe

Essendo presente un numero di consiglieri pari a 4, la Commissione può essere regolarmente insediata.

Il Presidente apre i lavori della Commissione, informando i consiglieri presenti che a seguito di formale richiesta pervenuta a mezzo PEC da parte del Presidente del Collegio dei revisori dei conti, la commissione doveva svolgersi ieri ma è stata rinviata ad oggi, per permettere loro di poter essere presenti.

Il presidente introduce il primo punto all'o.d.g. ossia il rendiconto di gestione anno 2018.

Entra il responsabile dei servizi finanziari Dott. Interlicchia.

Entrano i membri del collegio dei revisori dei conti (Dott.ssa Marchese e Dott. Nolano). Il componente Dott. Mellina purtroppo non potrà essere presente a causa di un problema emergente ed imprevedibile.

Interviene la Dott.ssa Marchese ribadendo che i vari quesiti posti nel tempo da alcuni consiglieri comunali sono stati sempre evasi così come indicato nella PEC datata 03.06.2019. La maggior parte dei quesiti posti dai consiglieri erano state date al consigliere Profeta, il quale conferma ciò. Molti elementi (non solo i quesiti posti) sono rintracciabili in quanto trasmessi al Presidente del consiglio comunale, il quale poi ha l'obbligo di dover informare tutti i consiglieri comunali.

Se poi questi verbali non pervengono ai richiedenti ovviamente non può essere imputato a codesto collegio.

Interviene il Dott. Nolano ribadendo che il loro ruolo è super partes e sono rammaricati di alcune uscite che hanno letto sui giornali.

Interviene il consigliere Profeta ribadendo che relativamente alla transazione Brancè, esso doveva invece essere trattato come debito fuori bilancio.

Alle ore 16,30 entra il consigliere Arcuria.

Interviene la Dott.ssa Marchese ribadendo invece che tale oggetto poteva essere trattato come transazione (vi sono delle sentenze della Corte dei Conti che lo stabiliscono).

Interviene il consigliere Arcuria ribadendo che purtroppo tutte o quasi queste comunicazioni a noi (nessun consigliere comunale, né di maggioranza né di opposizione) non sono mai pervenute. Il presidente Arena chiede di tornare al primo punto all'o.d.g.

Interviene il consigliere Profeta affermando che mancano gli allegati al bilancio pubblicato all'albo (come previsto dalla normativa).

Interviene il Dott. Interlicchia ribadendo che la segreteria non pubblica gli atti se prima non sono stati approvati dal consiglio comunale (e pertanto potrebbero subire variazioni). Pertanto i bilanci non ancora approvati e i relativi allegati non sono pubblicati.

Interviene il consigliere Profeta ribadendo che questa procedura non è corretta e che comunque tali atti vanno pubblicati sul sito internet istituzionale. In merito al punto all'o.d.g. chiedo al responsabile dei servizi finanziari di intervenire.

Interviene il Dott. Interlicchia, fornendo alla commissione una copia dei documenti più importanti relativi al punto in esame.

I componenti della commissione chiedono all'unanimità copia dei verbali relativi al collegio dei revisori. Il Dott. Interlicchia si rende disponibile a fornirne copia.







Interviene il consigliere Arcuria ribadendo che ad oggi persistono delle quote di una società partecipata (Sicilia Ambiente) che erano state liquidate anni fa con regolare delibera.

Interviene il Dott. Interlicchia spiegando intanto la situazione relativa alle società partecipate e facendo notare che alcuni revisori di tali società non hanno asseverato eventuali attività/passività ma continuano a pretendere i pagamenti delle quote di partecipazione. Addirittura l'ATO Idrico chiede al nostro comune una quota superiore rispetto a quella di nostra competenza.

Si informa la commissione che dall'anno prossimo non è obbligatorio raggiungere il pareggio.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio nell'anno 2018 si certifica che non ne sono stati approvati nell'anno 2018.

Invito i componenti della commissione a supportare il problema dei ricoveri e delle case di riposo, nel senso che le spese ad esse collegate sono troppo onerose (in quanto l'ASP ha un contenzioso con la Regione e pertanto non ci perviene alcuna somma in merito). Pertanto si impegna il consiglio intero a voler alzare la voce in relazione a questa problematica.

Il consigliere Profeta sottolinea che il problema è più gestionale che politico e che pertanto spetta agli uffici dover prendere iniziative forti in merito a questa problematica.

Si pone inoltre come quesito ai revisori se gli accertamenti relativi alla tariffa TARI, grazie ai quali è possibile aumentare la base dei metri quadri sottoposti al pagamento della stessa, permettano di ridurre di conseguenza anche le tariffe.

In merito non è facile dare una risposta precisa visto che comunque esiste una fetta di tariffa che purtroppo non viene mai versata.

Siccome da diversi anni si ravvisa nel parere dei revisori dei conti un piano di rientro relativo all'anticipazione di cassa, che oltretutto rappresenta un aggravio di pese per quanto concerne gli interessi. Inoltre il piano di rientro del disavanzo, secondo recenti sentenze, deve essere previsto in un triennio.

Interviene il Dott. Interlicchia ribadendo che il disavanzo tecnico dovuto al riaccertamento straordinario dei residui dovuto al passaggio alla contabilità armonizzata è cosa diversa dal disavanzo accertato con il rendiconto, il quale deve essere ripianato in tre anni se la differenza accertata con il rendiconto supera quello atteso.

Per quanto riguarda la questione relativa alle anticipazioni di cassa il sottoscritto si riserva al fine di analizzare le sentenze citate, potendole così approfondire.

Interviene il consigliere Roccazzella chiedendo come mai si è giunti al mese di dicembre per discutere del rendiconto 2018.

Interviene Interlicchia ribadendo che il commissario non ha riscontrato alcun inerzia da parte dell'amministrazione e degli uffici in quanto comunque fino a marzo non era presente la figura del responsabile dei servizi finanziari. Inoltre solo nel mese di agosto la tesoreria ci ha reso disponibile il conto del tesoriere. Da questi eventi scaturiscono tutti i ritardi accumulati.

Il consigliere Profeta che de inoltre se la mancata approvazione del consuntivo, oltre alla mancanza di stabilizzare i precari e di poter fare qualunque altra assunzione, nonché il blocco dei trasferimenti dell'Amministrazione centrale, cosa comporta?

Risponde Interlicchia ribadendo che non ci sono ulteriori altre conseguenze.

Profeta pertanto chiede per quali ragioni la dotazione del rendiconto dopo la chiusura della tesoreria può comportare ritardi nei pagamenti e in relazione alla mancata stabilizzazione dei precari.

Interlicchia risponde affermando che avendo ritardi incredibili nei trasferenti statali e regionali, ciò giustifica il ricorso all'anticipazione di cassa e un'eventuale anticipo nei termini dell'approvazione del rendiconto, ci permetterebbe di poter pagare con i fondi incassati, riducendo l'anticipazione di cassa.

Interviene Profeta ribadendo che dalla risposta del ragioniere si evince che l'elevata anticipazione di cassa che al momento si aggira ad un milione e trecentomila euro (dati SIOPE), è un problema gravissimo di cui rende necessario un piano di rientro immediato.

Inoltre si propone di rinviare la seduta con i punti all'o.d.g. odierni a data da destinarsi, per dare il tempo di coordinarsi coi propri gruppi al fine di rendere un parere. Inoltre si chiede al presidente del consiglio comunale di aggiornare la data di convocazione del consiglio comunale almeno a giorno

D











27, al fine di rispettare i termini previsti dalla normativa vigente (almeno 20 giorni dal 4 dicembre, escludendo il giorno di convocazione ed il giorno del consiglio stesso, come riportato nel parere del segretario generale).

Il consigliere Roccazzella interviene dicendo che oggi vista la presenza del collegio dei revisori e del responsabile dei servizi finanziari i quali hanno dato tutte le delucidazioni del caso, comprese le note inviate dai gruppi consiliari di minoranza. Essi stessi hanno ribadito di essere super partes e pertanto voterò contro la proposta del consigliere Profeta.

Interviene il consigliere D'angelo ribadendo che il collegio dei revisori è stato assolutamente esaustivo. Inoltre si ringrazia il Dott. Interlicchia per la presenza e per la completezza dei dati forniti. Pertanto sono sfavorevole a rinviare la proposta di rinvio dei punti iscritti all'o.d.g.

Interviene Interlicchia informando la commissione che è stato appena informato il Dott. Cocco Giovanni (Commissario ad acta) circa il lavoro della commissione, nonché la problematica relativa alla convocazione del consiglio di giorno 23 c.m. (non essendo trascorsi i 20 giorni previsti). Attualmente lo stesso commissario sta interloquendo con il segretario generale in merito a ciò. Si rileva, in base a quanto affermato dal segretario generale che la convocazione tramite PEC datata 03.12.2019, risulta valida pur non computando il giorno della convocazione stessa. Pertanto il ventesimo giorno, a parere del sottoscritto, ricade proprio nella data del 23.12.2019. Il commissario nel più breve tempo possibile si esprimerà a tale riguardo, d'intesa con il segretario generale.

Il consigliere Roccazzella interviene ribadendo che alla luce delle dichiarazioni del Dott. Interlicchia chiedo che venga dato in ogni caso il parere della commissione.

Il presidente Arena mette ai voti la richiesta del consigliere Profeta.

A seguito di regolare votazione risultano essere favorevoli n. 3 consiglieri e contrari n. 2 consiglieri. Decade pertanto la votazione richiesta dal consigliere Roccazzella ed alle ore 19,10 la commissione viene chiusa e rinviata a data da destinarsi.

Valguarnera, 11/12/2019

Il Presidente

Il Collegio dei revisori

I consiglieri comunali

Il responsabile servizi finanziari

Wornip

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Vista e richiamata integralmente la delibera di giunta comunale n. 142 del 12/11/2019 con la quale è stata approvata la relazione sulla gestione 2018 e lo schema del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018;

Premesso che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuitidall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, letteran);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativirimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal

- caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Vista la deliberazione di giunta comunale n° 108 del 11/09/2019, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, insieme ai residui da reimputare agli esercizi successivi secondo le modalità di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- si sono concluse le procedure di conciliazione del conto del tesoriere solo nel mese di agosto;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli altri agenti contabili hanno rilasciato i conti di gestione come risulta nella relazione al conto consuntivo.

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, redatto secondo il modello di cui al *D. Lgs n.* 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui all'allegato 10;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati alla delibera di Giunta Comunale n. 142/2019 che sono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- a) conto di bilancio entrate riassuntivo:
- b) conto di bilancio entrate sintetico per titoli e tipologie:
- c) conto di bilancio spese riassuntivo;
- d) conto di bilancio spese sintetico per missioni programmi titoli:
- e) Conto di bilancio spese per macroaggregati;

- f) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, impegni competenza titolo I:
- g) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti competenza titolo I:
- h) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti residui titolo I:
- i) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, impegni competenza titolo II:
- j) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti competenza titolo II:
- k) Conto di bilancio spese per missioni programmi e macro aggregati, pagamenti residui titolo II:
- l) Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione 2018:
- m) Equilibri di bilancio 2018:
- n) Parametri di deficitarietà:
- o) Fondo crediti dubbia esigibilità 2018:
- p) Indicatori di bilancio:
- q) Indice tempestività dei pagamenti;
- r) Spese di rappresentanza:
- s) Fpv per missione e programmi:
- t) Impegni anno successivo;
- u) Ouadro riassuntivo 2018;
- v) Relazione rendiconto 2018.

Visto che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- 1. Stato Patirmoniale Attivo 2018;
- 2. Stato Patrimoniale Passivo 2018:
- 3. Conto Economico 2018;
- 4. Mastrini
- 5. Bilancio di Verifica Finale
- 6. Quota Annuale Ammortamento
- 7. Analisi Investimenti Ultimati
- 8. Costi per Missione
- 9. Relazione Economico Patrimoniale

Ritenuto di dover allegare il prospetto SIOPE con l'elenco degli incassi e dei pagamenti relativi al 2018;

Atteso che il Conto Economico 2018 si chiude con una perdita d'esercizio, la stessa sarà ripianata mediante utilizzo di riserve disponibili;

Visto che con D. D. G. n. 306/S3 del 26-07-2019 è stato nominato commissario ad acta per curare gli adempimenti afferenti l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018, e che il commissario, Dott. Giovanni Cocco, si è insediato il 21/08/2019 e ha richiesto al Responsabile del Settore Economico – Finanziario di voler relazionare in ordine agli adempimenti posti in essere e/o in itinere, relativamente al rendiconto di gestione 2018;

Che il Responsabile, Dott. Giuseppe Interlicchia, ha con nota prot. n. 0010263 del 02-09-2019 riscontrato la richiesta indirizzando la relazione al collegio dei revisori, al segretario generale, al presidente del consiglio comunale, alla commissione bilancio competente e al sindaco;

Che il Responsabile, Dott. Giuseppe Interlicchia, ha con nota prot. 0014423 del 29/11/2019 relazionato sulle conseguenze per la gestione dell'ente richiedendo formalmente, ai consiglieri comunali, di rinunciare ai termini previsti per la convocazione del consiglio comunale,

Visto il parere favorevole del collegio dei revisori, protocollato in data 03/12/2019, al rendiconto di gestione del 2018 che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la III Commissione Consiliare ha espresso parere giusto verbale n. 12 del 16/12/2019;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo StatutoComunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 139 del 30/12/2015;

SI PROPONE

per tutte le motivazioni in premessa esposte

- 1. di approvare la relazione al rendiconto di gestione redatta ai sensi dell'articolo 151 e 231 del TUEL;
- di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, composto dagli allegati sopra riportati che costituiscono parti integrante e sostanziale del provvedimento;
- 3. di dare atto, che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2002, n. 267, " le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi costi sostenuti " sono compiutamente espresse nella allegata relazione e nelle tabelle degli indicatori finanziari ed economici dei servizi.
- di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione di €
 1.854.614,5 così come risulta dall'allegato inserito individuato con la lettera l;
- 5. di prendere atto del seguente risultato di amministrazione al netto del disavanzo dare recuperare:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	681.142,49
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	25.227,51
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	655.914,98
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2018	545.887,51

6. di prendere atto che il disavanzo tecnico accertato in sede di consuntivo è inferiore a quello atteso;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Setto

Finanziario

. Girseppe Interlicchia

te Economico



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

OGGETTO PROPOSTA: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della leg	ge regionale n. 30 /2000, in ordine alla regolarità contabile si
esprime parere favorevole.	
Valguarnera lì,	Con Market Con X
	RESPONSABILE DELETE DE ECONOMICO FUNANZARIO

Comune di Valguarnera Caropepe

All'Ufficio di Segreteria

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Trasmissione verbale n. 12 della III^ Commissione

Consiliare.

in allegato:
-copia del verbale n. 12 del 16.12.2019;

Il Presidente della III Commissione Consiliare

Liffin

Verbale n. 12 del 16/12/2019

Alle ore 17,35 si riunisce la III Commissione Consiliare, come da convocazione prot. n. 15043 del 13/12/2019 e sono presenti i consiglieri comunali:

- Arena Fabio
- Profeta Giuseppe
- Arcuria Giuseppe
- D'Angelo Filippa

- Roccazzella Filippo

Essendo presente un numero di consiglieri pari a 5, la Commissione è valida.

Il Presidente apre i lavori della Commissione, introducendo il primo punto all'o.d.g. ed invitando i

consiglieri presenti ad esprimere un parere in merito.

E' presente il Dott. Interlicchia, responsabile dei servizi finanziari. Lo stesso ha portato (per visione alla Commissione) una copia dei verbali relativi alle riunioni del Collegio dei revisori dei conti (dal n. 23 al n. 43, comunque dal suo insediamento).

Gli stessi fino ad ora non sono mai pervenuti ai consiglieri comunali da parte del presidente del

Consiglio, il quale risulta inadempiente in tal senso.

Roccazzella ricorda che tutti i consiglieri comunali sono stati informati dal Commissario ad acta che entro il 27.12.2019 (o comunque non oltre il 31.12.2019) deve essere approvato in consiglio il rendiconto 2018. Inoltre ringrazio il Dott. Interlicchia per aver fornito ai consiglieri una copia dei verbali delle riunioni del collegio dei revisori. Per quanto riguarda il parere del rendiconto

comunico che voterò positivamente per lo stesso (approvazione).

Interviene il consigliere Arcuria ringraziando il Dott. Interlicchia per aver fornito i verbali già citati, dai quali si evince la scorrettezza del Presidente del Consiglio oltre che l'omissione di atti nei confronti di tutti i consiglieri comunali. Sempre lo stesso Presidente è colpevole di aver spostato il consiglio comunale indetto per l'approvazione del rendiconto da giorno 23 c.m. a giorno 27 c.m. Questo è successo anche perché per l'ennesima volta non sono stati coinvolti i capigruppo e la I commissione consiliare. Ringrazio ed apprezzo il lavoro svolto dal collegio dei revisori dei conti, con i quali è stato anche possibile chiarire le rispettive posizioni. Visto che il consuntivo rappresenta l'attività dell'Amministrazione comunale rispetto all'anno passato, considerato la mancata adozione di un piano di rientro per la cospicua anticipazione di cassa, che ha rischiato il mancato accreditamento della tredicesima mensilità ai dipendenti comunali e per tutto quanto espresso nelle precedenti commissioni, a nome del mio gruppo esprimo parere non favorevole.

Interviene il consigliere D'angelo ribadendo i ringraziamenti nei confronti del Dott. Interlicchia per la puntualità con la quale ha fornito alla commissione i verbali del collegio dei revisori. Tuttavia non credo che la mancata trasmissione da parte del presidente del consiglio sia stata intenzionale e comunque non credo abbia voluto ledere i diritti dei consiglieri. Pertanto come capogruppo del

Gruppo UDC do parere favorevole al rendiconto 2018.

Il presidente Arena mette ai voti il primo punto all'o.d.g.

Sono favorevoli i consiglieri D'Angelo e Roccazzella mentre sono contrari Profeta, Arena e

Arcuria. Pertanto la Commissione esprime parere non favorevole al rendiconto 2018.

Il presidente entra nel secondo punto all'o.d.g. informando la commissione che ad oggi nulla di

nuovo è pervenuto da parte degli uffici, né da parte dell'amministrazione.

Il consigliere Roccazzella chiede di poter attivare tutti gli uffici competenti al fine di velocizzare tutto l'iter necessario a sbloccare questo importante punto all'o.d.g. Il consigliere D'angelo si

attiverà nuovamente per richiedere dati utili per dare seguito alla mozione.

Il presidente della commissione si attiverà nuovamente al fine di sensibilizzare gli organi preposti in merito a questo punto molto delicato ed importante per l'intera collettività. Inoltre, anche il presente verbale sarà inviato per conoscenza al Dott. Interlicchia ed al Dott. Di Vincenzo.

Alle ore 18,20, non essendo previsti altri punti all'o.d.g. il presidente Arena chiude la commissione.

Valguarnera, 16/12/2019

Il Presidente

consiglieri comunali

IL PRESIDENTE F.to Enrico Scozzarella

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr.ssa Silvana Arena

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della l stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data giorni consecutivi (art. 11, comma I°,come modifi 17/04). Valguarnera Caropepe	per rimanervi quindici
IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'uffi	
ATTESTA	
Che la presente deliberazione, in applicazione della pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici g divenuta esecutiva il giorno	iorni consecutivi dal ed è
decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12,	comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutiv	ità.
Valguarnera Caropepe	
IL SI	EGRETARIO COMUNALE